

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 121

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10. Tel. 1.15-830. Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Giovedì 21 Maggio 1936 XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 5 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vitalino 10, tel. 70-833

Come si starebbe progettando la procedura per abolire le sanzioni

Berna, 20. Il corrispondente parigino della "Gazette de Lausanne" annunciando stamane la visita a Parigi dello spagnolo prof. De Madariaga ed il colloquio che egli ha avuto con Paul-Boncour si dice in grado di affermare che la conversazione tra i due uomini di Stato ha avuto grande importanza, e che essa ha permesso di realizzare reali progressi circa la questione etiopica.

De Madariaga — informa il corrispondente — ha esposto a Paul-Boncour un progetto che mira all'abolizione delle sanzioni prese contro l'Italia. La corrente favorevole a questa soluzione guadagna terreno. Fra le grandi Nazioni l'Unione delle Repubbliche Sovietiche sarebbe la prima a riconoscerla, e la prima a riconoscere la sua portata allo scopo di dedicare poi tutti gli sforzi a una riforma della Società delle Nazioni.

Questa soluzione — continua il corrispondente — sarebbe esaminata favorevolmente da alcuni membri del Gabinetto britannico, il quale sarebbe lieto di vedere la fine di un problema che in seguito alla disastrosa impostazione è rimasto finora insoluto. La procedura a Ginevra sarebbe la seguente: ad una Potenza neutra sarebbe affidato il compito di prendere l'iniziativa a favore dell'abolizione delle sanzioni. Le altre Potenze si associerebbero a questa iniziativa affermando la loro volontà di lavorare in comune secondo la risoluzione della Società delle Nazioni. Gli avvenimenti che risalgono ad un'epoca ben più lontana di quella della conquista dell'Etiopia.

Il comunicato pubblicato sulla conversazione Paul - Boncour-De Madariaga non contiene naturalmente alcuna indicazione sui risultati del colloquio. Tuttavia i corrispondenti dei giornali spagnoli che hanno avvicinato De Madariaga hanno avuto l'impressione che la soluzione proposta abbia compiuto notevoli progressi. Non è quindi arrischiato ritenere che l'abolizione delle sanzioni contro l'Italia sarà presto un fatto compiuto.

La finzione societaria e la realtà imperiale

Roma, 20. Nella sua rabbiosa impotenza, la stampa britannica continua a vomitare quotidianamente falsità sulla situazione in Abissinia. Poche decine di fadoni fatti fuoriuscire dopo regolare sentenza del Tribunale sono diventati, attraverso i dispacci londinesi, centomila e gli arresti ed espulsioni di stranieri raggiungeranno presto i 300. I dispacci da Gibuti ai fogli inglesi assicurano che sarebbe stato arrestato alla stazione di Dire Dawa un sottufficiale della Croce Rossa inglese in viaggio da Harar a Gibuti. Si tratta di un inferno per il morso di un cane rabbioso. Oltre a ciò, il baule contenente il corriere del Console inglese ad Addis Abeba sarebbe scomparso durante il tragitto per ferrovia dalla Capitale a Gibuti e la ricerca per rintracciare furono vane. Naturalmente i giornali inglesi attribuiscono a noi la scomparsa del baule.

Ci serve alla stampa britannica un lato a distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla sempre più grave situazione in Palestina e dell'altra a parare gli animi degli inglesi alle misure che la Gran Bretagna si propone di prendere sia in tema di preparazione militare che nel campo societario contro l'Italia. Anche le pretese rivelazioni fatte da Eden sul documentato commercio delle pallottole dumdum ad opera di fabbriche inglesi sono state dette in tono e con forme intenzionalmente aspre. Si vogliono montare gli animi contro il pericolo italiano nel Mediterraneo come si montarono contro quello tedesco sul Continente. Afferma ad esempio, il giornale del signor Eden che la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia temono per la sicurezza delle loro coste, a causa della politica italiana, la quale allarma intanto la Jugoslavia per la sua attività in Albania. Non c'è anzitutto, nulla di mutato da parte italiana nel Mediterraneo: ci afferma il contrario ne dia prove precise. La politica italiana nei riguardi dell'Albania non è di ieri ma di un decennio, fondata sull'accordo difensivo-pubblicamente annunciato, derivato dal Patto di sicurezza e di amicizia del 27 novembre 1928, caratterizzato da una cordiale collaborazione alla pari tra le due Nazioni. Essa ha per fine l'intangibilità dell'Albania.

C'è, invece, qualcosa di mutato in senso peggiorativo nelle posizioni britanniche nel Mediterraneo. Ai due controlli stabili di

Gibuti e di Suez, che assegnano senza equivoco all'Inghilterra la funzione classica del gendarme insieme del padrone dei traffici mediterranei col mondo esterno, la Gran Bretagna ha aggiunto nel 1935, e per non parlare della concezione della Home Fleet, lo sviluppo a tappeto accelerato delle basi navali utili e la serie degli accordi militari navali prima con la Francia, poi con la Grecia e la Turchia, dei quali rimane da chiarire la pratica funzione, che rivela, però, già chiara una precisa direttiva anti-italiana.

Tutto quanto l'Inghilterra ha creato nel Mediterraneo, mare soltanto di transito e non di residenza nazionale per gli interessi britannici, sposta dunque l'equilibrio delle forze di questo mare ai danni dell'Italia e rappresenta una concreta minaccia che non allarma, ma non può sfuggire a una precisa qualifica di aggressività. Non si vede, allora, come il "Daily Telegraph" possa oggi inventare la favola della minaccia mediterranea dell'Italia che ha da subire invece la avversa situazione creata dall'Inghilterra. Non si vede, poi, come il possessore italiano dell'Etiopia possa rifarsi al Mediterraneo. Le coste italiane sul Mar Rosso rimangono quelle che furono per decenni, con la Colonia eritrea e somala. L'occupazione del territorio etiope interno non sposta il valore di queste posizioni. Qualora lo spostasse, bisognerebbe allora prima constatare che la precedente occupazione britannica del Tanganica seguita alla guerra, ha aggravato le posizioni britanniche nel Mar Rosso e che, per conseguenza, l'occupazione italiana in equilibrio spezzato. Afferma, non questa, lapalissiana, ma ciò non toglie che gli inglesi con il loro tradizionale coccolaggine seguono a seminare zizzania e vento, forse nell'attacco, quanto vana, speranza di sottrarsi anche questa volta, alla tempesta che cercano di scatenare.

In quanto infine al figurato del "Times" sulla minaccia creata dalla organizzazione dei giovani abissini del Littorio, esso è il risultato dell'incomprensione di chi che vuol essere la bonifica morale, non meno che economica e sociale, della civiltà italiana in Etiopia e di ciò che è la sostanza dell'organizzazione fascista della gioventù. Inquadrate i bambini etiopei, significa anzitutto, portare la disciplina, l'ordine e il controllo dove erano l'anarchia, lo spirito del predone, il disordine morale e politico degli avventurieri cresciuti nell'abbandono. Per ora, ancora, il "Times" quando vuol vedere una minaccia, dove prima da constatare il compito di alla civiltà.

Il popolo francese è antisanzionista

Il chiaro monito dell'accademico Madelin

Parigi, 20. L'«Echo de Paris» pubblica un articolo dell'accademico Louis Madelin, intitolato «l'inquietudine», in cui quest'ultimo esprime la sua convinzione che, se una parte del proletariato francese delle città non fosse fuorviata dalla campagna contro il movimento che fin dalla prima ora trascina contro la famosa sezione l'enorme maggioranza delle Nazioni, essa le sentirebbe inique per le sue.

Senza conoscere l'incartamento che Adolphe aveva aperto dinanzi alla Società delle Nazioni e che questa aveva richiesto senza legittimo, e si sapeva bene che i vicini dell'Etiopia si lamentavano tutti del brigantaggio esercitato dalle bande abissine al di là delle frontiere e che alle Salassie, avvertite di dichiarare la sua impossibilità di reprimere. Con ciò il governo di Addis Abeba confessava la sua impotenza.

Ritrovato come fosse ciliato che la misura ostile e offensiva presa contro l'Italia rischiava di spezzare il fronte di Stresa e come siano stati necessari il sangue freddo di Mussolini, la sua azione e la calma meravigliosa del popolo italiano perché il fronte europeo non fosse immediatamente e irrimediabilmente rotto, Madelin aggiunge che, sicuro di riportare la vittoria, il governo fascista è rimasto nella Società delle Nazioni e che i pacifisti giunti debbono una giusta riconoscenza. Sottolinea poi che i francesi più di qualunque altro popolo europeo avevano interesse che l'Italia non si fosse staccata dalla difesa dell'occidente e si domanda se una futura guerra potrebbe durare abbastanza a lungo perché il nostro inglese possa essere decisivo per la Francia. «Noi vedremo» — aggiunge Madelin — «al di là delle Alpi una nazione di 42 milioni di abitanti, completamente rigenerata nel suo spirito e nella sua forza, provvista di navi magnifiche, di una incompareggiabile flotta aerea e di un esercito che, condotto da un

grande soldato, ha in circostanze difficili fatto risaltare il suo valore. Aggiunge che, mentre forse considerabili di uomini e di materiale portati in Africa, vi assicuravano il successo l'attacco dagli aerei del servizio aereo, un altro esercito si teneva con le armi al piede, pronto a far fronte al destino che l'attacco avrebbe avuto di osservare. «E' naturale che questa forza italiana, pronta ad intervenire fin dalla prima ora, al nostro fianco se non la sovranità della nostra amicizia, sia parsa al popolo francese più preziosa — e cioè sia detto senza la piccola intenzione

Il Fascio di Addis Abeba intitolato al Duca degli Abruzzi

Addis Abeba, 20. Il Fascio di Addis Abeba per ordine del Duca sarà intitolato a Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi e avrà come gagliardello quello offerto nell'aprile del 1935 dalla Segreteria del Fascio all'Esercito all'altare costituito Fascio di Addis Abeba.

Oggi si inaugura l'impianto dell'illuminazione elettrica nelle vie principali. Il numero degli indigeni che si presenta permanentemente ai quattro ambulatori istituiti dalla nostra Sanità militare è in continuo aumento.

Anche ieri le nostre squadriglie continuavano il servizio di pertinenza hanno sorvolato larghe estensioni dei territori sud-occidentali e meridionali. Gli aviatori hanno constatato la tranquillità operosa della popolazione che agitano drappi bianchi in segno di saluto. Capi giunti ad Addis Abeba, dal Caffa, dal Gimma, dal Sidamo e da altre regioni, affermano che le genti attendono con ansia gli italiani liberatori. Gli apparecchi, spinti sino agli estremi limiti dell'Impero, hanno constatato ovunque una situazione normalissima. Tra breve sarà completata l'installazione delle tre cabine per le comunicazioni telegrafiche tra Asmara-Macallé-Quorom, Dessà-Addis Abeba, Dessà-Assen e Dessà-Gondar.

Il Fascio di Addis Abeba esplica soprattutto attività assistenziale a favore della popolazione indigena. Al Fascio è stato devoluto il compito di creare particolari associazioni regolari tutte le attività culturali, sportive e politiche. Il Fascio eserciterà inoltre il controllo per evitare la irregolarità nei mercati collaborando strettamente col governo civile onde ottenere una pronta diminuzione del costo della vita.

Diredawa è l'unica città del fronte meridionale trovata intatta poiché le orde abissine sorprese dalla rapidità dell'avanzata delle nostre colonne non hanno potuto abbandonarsi a saccheggi e devastazioni. Tutti i commercianti indigeni si sono riuniti.

ne di affliggere l'Inghilterra — che le forze britanniche, le quali, secondo i discorsi dei loro stessi dirigenti, si verificano impotenti. Ecco perché da otto mesi il popolo francese ha onore delle sanzioni.

L'accademico scrive poi che, avendo l'Italia proclamato l'annessione della Etiopia, la questione dovrebbe essere chiusa. Invece Ginevra ha deciso il mantenimento delle sanzioni, che sono state inoperanti durante la guerra e che non si possono giustificare ora che le armi sono cadute dalle mani dei ras abissini. Esse significano una punizione grottesca, il gesto rabbioso di coloro i quali non vogliono digerire una delusione cui, malgrado tutti gli avvisi, essi stessi si sono esposti.

Si domanda poi che cosa farà la Francia se essa resterà a rimorchio ed attenderà che l'Inghilterra prenda l'iniziativa della abolizione delle sanzioni per privarsi così agli occhi degli italiani del beneficio del gesto che contrariamente a quella inglese l'opinione pubblica francese ha sempre caldeggiato.

Il Fascio di Addis Abeba intitolato al Duca degli Abruzzi

Il Fascio di Addis Abeba per ordine del Duca sarà intitolato a Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi e avrà come gagliardello quello offerto nell'aprile del 1935 dalla Segreteria del Fascio all'Esercito all'altare costituito Fascio di Addis Abeba.

Oggi si inaugura l'impianto dell'illuminazione elettrica nelle vie principali. Il numero degli indigeni che si presenta permanentemente ai quattro ambulatori istituiti dalla nostra Sanità militare è in continuo aumento.

Anche ieri le nostre squadriglie continuavano il servizio di pertinenza hanno sorvolato larghe estensioni dei territori sud-occidentali e meridionali. Gli aviatori hanno constatato la tranquillità operosa della popolazione che agitano drappi bianchi in segno di saluto. Capi giunti ad Addis Abeba, dal Caffa, dal Gimma, dal Sidamo e da altre regioni, affermano che le genti attendono con ansia gli italiani liberatori. Gli apparecchi, spinti sino agli estremi limiti dell'Impero, hanno constatato ovunque una situazione normalissima. Tra breve sarà completata l'installazione delle tre cabine per le comunicazioni telegrafiche tra Asmara-Macallé-Quorom, Dessà-Addis Abeba, Dessà-Assen e Dessà-Gondar.

Il Fascio di Addis Abeba esplica soprattutto attività assistenziale a favore della popolazione indigena. Al Fascio è stato devoluto il compito di creare particolari associazioni regolari tutte le attività culturali, sportive e politiche. Il Fascio eserciterà inoltre il controllo per evitare la irregolarità nei mercati collaborando strettamente col governo civile onde ottenere una pronta diminuzione del costo della vita.

Diredawa è l'unica città del fronte meridionale trovata intatta poiché le orde abissine sorprese dalla rapidità dell'avanzata delle nostre colonne non hanno potuto abbandonarsi a saccheggi e devastazioni. Tutti i commercianti indigeni si sono riuniti.



Un saggio premilitare si svolgerà a Roma il 30 maggio

Roma, 20. Il Vice Segretario del P.N.F. con Foglio di disposizioni n. 557, comunica: «Il 30 maggio XIV avrà luogo in Roma per ordine del Duca il primo saggio nazionale premilitare. Il saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva. Le varie forme di attività premilitare terrestre, marina e aerea, tanto in generale quanto la specialità ed offrire così un'idea completa del contributo reale che la attività premilitare potrà essere in grado di dare alle Forze Armate del Regno. Al saggio assisteranno le più alte Autorità delle Forze Armate e gli esponenti delle Gerarchie del Regime, comandanti interessati allo sviluppo della istruzione premilitare.

Lo stesso Foglio di disposizioni recita: Sono state impartite disposizioni relative alla Decima Leva fascista (24 maggio XIV E. F.). La preparazione spirituale dei giovani dovrà essere intensificata. Le norme riguardanti il tesseramento degli avanguardisti e dei fascisti universitari restano invariate. La tessera per quelli che ne sono già provvisti dovrà recare la seguente dicitura stampigliata: «Decima leva fascista anno XIV E. F.».

I fascisti nella Milizia

Migliaia di domande a Torino

Torino, 20. La deliberazione del Direttorio Nazionale del Partito con la quale i fascisti atti alle armi dal 21 e 22 anni faranno parte della Milizia, ha suscitato nella nostra città un nuovo plebiscito di fede. Nella mattina, al Federale sono pervenute già numerose migliaia di domande in prevalenza di lavoratori. Hanno pure chiesto la immediata iscrizione nella Milizia tutti i funzionari della Regia Prefettura, della Podesteria e della Provincia.

In Casa Littoria, stamane, sono pervenute significative e copiose offerte di industriali e di modesti lavoratori per l'edificazione monumentale che sorgerà nell'Urbe a ricordo della fondazione dell'Impero.

Il societaio Eden sanzionario ad oltranza

Londra, 20. Alla Camera dei Comuni sono state presentate anche oggi al Ministro degli Esteri varie interrogazioni sull'attuale situazione dell'Etiopia e sul problema delle sanzioni, nonché sul futuro atteggiamento del governo britannico nei confronti dell'Italia.

Ad deputato conservatore Adams, Eden ha risposto che l'atteggiamento del governo nei confronti del problema delle sanzioni è determinato dai principi della mozione approvata il 1. maggio dalla Società delle Nazioni ed ha soggiunto non esservi alcuna ragione di modificare le misure adottate anteriormente, d'accordo con gli altri membri della Lega.

Ad altro interrogante Eden ha dichiarato poi che, oltre agli accordi già intervenuti fra gli Stati Maggiori di talune Potenze mediterranee per un piano di difesa collettiva, nessuna altra conversazione tra gli Stati Maggiori stessi è attualmente prevista.

La Camera dei Lords ha approvato in terza lettura il progetto di legge relativo a Malta, rinviando poi ai Comuni.

I loschi retroscena di certa stampa inglese

Roma, 20. L'ormai famoso maggiore Astor, corrispondente del "Times", è spulso dall'Abissinia dalle nostre autorità come individuo non desiderabile, si sfoga in un lungo messaggio da Gibuti, che evidentemente è la prima puntata di un'altra serie di quegli attacchi tendenziosi in cui l'individuo in questione si è specializzato.

Per comprendere meglio l'ostilità del "Times" nella campagna d'Africa non sarà superfluo aggiungere che l'Astor è il maggiore azionista del "Times" ed è azionista e consigliere d'amministrazione della "Chase Bank" di New York, che assieme alla Banca d'Inghilterra, controllava la Banca d'Etiopia. Ma questo è un aspetto della condotta inglese che merita di essere approfondito a parte.

Incrociatore inglese che torna in Patria

Parigi, 20. Si riceve notizia da Gibuti che l'incrociatore britannico "Renown" ha terminato la sua crociera nel Mediterraneo e la rotta per l'Inghilterra.

Stampa e Propaganda

Il bilancio del Ministero al vaglio del Senato

Roma, 20. La seduta odierna del Senato si apre alle ore 16 sotto la presidenza del Presidente Federzoni.

Presidente commemora il marchese Luigi Borsarelli di Riferdo, che fu Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri accolto al Ministero Soubou, durante l'intero ciclo della guerra mondiale, dal 1913 al 1919. Coprendo la carica con la sua perizia e col suo vigile senso dell'interesse nazionale egli rese in quei memorandi anni non pochi importanti ed utili servizi.

Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia, a nome del Governo si associa alle parole pronunciate dal Presidente in memoria del defunto senatore.

Discussione del disegno di legge: stato di previsione della spesa del Ministero per la Stampa e la Propaganda per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1936 al 30 giugno 1937.

Gracchi caldeggia la diffusione fra il popolo delle giunte militari. Entra nell'aula il co. Galeazzo Ciano, Ministro per la Stampa e la Propaganda, accolto da vivissimi generali e prolungati applausi.

Presidente. Anche a nome della Assemblea rivolgo il saluto più cordiale ed il plauso più schietto al Ministro reduce tra noi, dopo aver così valorosamente partecipato come ufficiale della nostra gloriosa aeronautica alla campagna di guerra epicamente compiuta con il trionfo delle armi italiane e la creazione dell'Impero. (Vivissimi applausi).

Gallenga, riprendendosi la discussione del bilancio della Stampa e Propaganda, si interessa del problema del turismo con particolare riferimento agli Enti provinciali e alla situazione alberghiera.

Corbino parla dei servizi della redidiffusione passati recentemente alla dipendenza del Ministero per la Stampa e la Propaganda.

Bodrero si occupa del teatro italiano e del turismo e in particolare modo delle necessità alberghiere dei centri minori. Riferisce che la situazione alberghiera è in via di miglioramento.

Detonati parla a favore della montagna, affinché siano incoraggiati nelle zone alpestri le iniziative turistiche. San Martino si intrattiene sulle mostre di belle arti tenute all'estero, sulle audizioni radiofoniche, sul teatro e la musica, non che sul problema edilizio teatrale.

Barbini rileva che il giornalismo italiano nell'atmosfera del Fascismo ha trovato uno slancio, un ardore che ricorda, la febbre della passione del nostro Risorgimento. Il giovane Ministro ha saputo orientare la nostra stampa non solo con sagge direttive ma anche con eloquenti esempi di ciò che nessuna propaganda poteva mai dire (applausi).

Una disciplina entusiasta, diretta al solo vantaggio della Patria, è il vanto del giornalismo italiano. Tale disciplina era necessaria perché la guerra dal 1912 in poi non è mai cessata: da guerra di armi è diventata economica.

Sotto la guida illuminata e vigilante del Ministero della Stampa e Propaganda, il giornalismo italiano assolve nobilmente la sua missione. Se esso non è per sé una maggiore perfezione tecnica non potrà mancare. Sarà il mirabile risultato della sua odierna ascesa spirituale. (Applausi).

Presidente rinviava a venerdì il seguito della discussione. Mitrović, segretario, dà lettura di vari disegni di legge che senza discussione sono rinviati allo scrutinio segreto ed approvati.

La seduta è tolta alle ore 16.

Alla Camera

Le provvidenze governative per l'industria serica

Roma, 20. La seduta odierna della Camera comincia alle ore 16 sotto la presidenza del Presidente Ciano.

Baistrocchi, Sottosegretario di Stato per la Guerra, al camerata Verga ricorda che il servizio dell'assistenza spirituale delle truppe è stato sempre oggetto delle più attenti cure da parte del Ministero della Guerra. Assicura poi l'interrogante che sarà presto provveduto adeguatamente all'assistenza delle truppe nei presidi lontani dai Comandi divisionali e che anche la partecipazione dei cappellani del ruolo ausiliario alle grandi esercitazioni annuali sarà presa in considerazione. E' lieto di cogliere questa occasione per rilevare che durante la guerra italo-etiope l'opera dei cappellani militari è stata superiore ad ogni elogio. Rievoca la memoria dell'eroico padre Reginaldo Giuliani (il Presidente, i Ministri, i deputati si alzano), che sul campo di battaglia del Tumbien cadde gloriosamente dimostrando

che nell'Italia rinnovata dal Fascismo, soldati, cittadini, ecclesiastici rappresentano un tutto unico agli ordini del Duca, pronto a tutti gli eventi per la grandezza della Patria fascista. (Vivissimi generali applausi).

Verga ringrazia il Sottosegretario di Stato per la cortese, esauriente risposta ed è lieto che la sua interrogazione abbia dato motivo all'on. Baistrocchi di porre in rilievo le nobili benemerite acquisite dai cappellani militari nel recente conflitto. Rileva, per conto suo, l'alto spirito religioso che anima il soldato italiano e contribuisce a fargli conquistare sempre dovunque la vittoria. (Vivissimi applausi).

Dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge, si passa alla discussione del seguente: Conversione in legge del R.D.L. 19 marzo 1936 n. 761 relativo all'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi ai mezzadri e coloni parziali.

L'on. Castellini rileva l'importanza del provvedimento. Quindi il disegno di legge è approvato. E' posto poi in discussione il disegno di legge: Conversione in legge del R.D.L. 24 febbraio 1936 n. 455 contenente provvidenze a favore della produzione serica derivante dal raccolto bozzoli 1936.

Trapani Lombardo, come bachelatore richiama l'attenzione della Camera sull'importanza di questo disegno di legge con cui il Governo fascista ha voluto dare incremento sia alla bachicoltura, incoraggiando la produzione, sia all'industria serica che trasforma e valorizza la seta, già autotorevolmente definita una nostra miniera d'oro, dato che essa è un prodotto tipicamente italiano.

In verità, l'industria serica, per le masse lavoratrici che impiega e per la sua forte esportazione, rappresenta una delle prime industrie del nostro Paese. Ritiene che occorre intensificare la coltivazione del baco da seta, specialmente nell'Italia meridionale, e per la sua forte esportazione, rappresenta una delle prime industrie del nostro Paese. Ritiene che occorre intensificare la coltivazione del baco da seta, specialmente nell'Italia meridionale, e per la sua forte esportazione, rappresenta una delle prime industrie del nostro Paese.

Rilevando alcuni dati statistici dell'andamento serico, osserva che la produzione di bozzoli in Calabria è ancora troppo bassa. Ciò è dovuto alla insufficienza dei locali per la coltivazione del seme bachi, insufficienza derivante dalla scarsità di case coloniche (approvazioni). Raccorda, in proposito al Governo che, valendosi delle disposizioni già esistenti nella legge per la bonifica integrale, conceda contributi statali sino al massimo del 38 per cento quando sia dimostrato che le nuove case rurali serviranno anche per la coltivazione dei bachi. Si potrà in tal modo offrire ai nostri rurali, veramente benemeriti in pace e in guerra, un più elevato tenore di vita e si realizzerà, che per essi, il principio della alta giustizia sociale. (Vivissimi applausi).

Gorio rileva anch'egli l'importanza di questo provvedimento, che completa quelli già adottati in passato dal Governo per favorire l'incremento della produzione serica. La fissazione del prezzo minimo di base impedirà infatti che la vendita dei bozzoli diventi oggetto di dannose speculazioni.

Raccomanda che gli essiccatoi cooperativi siano ben attrezzati perché il processo di essiccazione avvenga nel modo migliore dal punto di vista tecnico. Per la vendita dei bozzoli vorrebbe che si seguisse una scrupolosa suddivisione in gruppi a seconda della loro migliore o minore qualità.

E' convinto che si potrà presto ottenere che la industria serica riprenda il suo primato nel mercato internazionale sia per quantità che per qualità. Non sarà infatti difficile migliorare la qualità delle nostre sete, dato il nostro clima e le nostre maestranze; e per superare la concorrenza giapponese potremo produrre grandi quantità di sete commerciabili, grazie alla gloriosa conquista imperiale. (Vivissimi applausi).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale. (Il disegno di legge è approvato).

La seduta termina alle ore 18.30.

Giosue Carducci in Friuli

della Provincia

Telefoni: Direzione . . . 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-80
 Pubblicità 9-59

Cronaca di Gemona

Uffici politici e sindacali

Si porta a conoscenza degli interessati che l'Ufficio dell'Ispezione di Zona, del Collegamento sezione Industria e Commercio, della Delegazione di Zona lavoratori, fascisti dell'Industria, è stato trasportato in via Biondi 35, nel palazzo delle Assicurazioni generali.

I soldati in A. O. agli alunni

Gli alunni della classe IV dell'istituto signora Frosi avevano scritto tempo fa espressioni gentili e patriottiche ad alcuni nostri combattenti in Africa Orientale. Fra inconfondibile gioia dei bimbi sono giunte le risposte dei baldi legionari che descrivono, con un'impetuosa fervente parola, l'imperiosa impresa.

Sagra in montagna

Oggi, a Sella S. Agnese, avrà luogo l'annuale pellegrinaggio dei fedeli. Saranno celebrate numerose Messe e si svolgerà la simpatica sagra.

Per i contadini

Oggi sarà tenuta alle ore 9 presso il Circolo Agricolo una lezione pratica di agricoltura e di frutticoltura. Si invitano gli interessati ad intervenire.

Caduta disastrosa

Cilso Boezio di Seratino di anni 32, scivolò sulla via riportando la frattura dell'omero sinistro. E' stato ricoverato all'Ospedale Civile e prontamente medicato.

BUIA

La morte di Lodovico Ursella

Al tramonto di domenica scorsa si è verificata l'opera di esistenza dell'industriale Lodovico Ursella. Intelligente ed attivo egli aveva saputo portare la sua modesta officina di calzature allo sviluppo ed alla fama che ben si vede nel nostro Friuli. Era stimato ed amato, apprezzato collaboratore nelle pubbliche amministrazioni dove copri importanti cariche. Lodovico Ursella è morto a soli 61 anni, quando doveva giustamente godersi il frutto delle sue fatiche.

L'altro ieri alla salma furono tributate solenni onoranze con una manifestazione veramente solenne. Il corteo mosse dall'abitazione alle 9. Precedevano le insegne religiose e seguivano i bambini dell'Asilo, otto grandi corone di fiori freschi e il clero. Sulla bara, deposta nella carrozza, poggiava un cuscino di fiori bianchi, estremo offerta dei nipotini. Dietro i congiunti veniva il gonfalone del Municipio, scortato dal Podestà e dal Segretario del Fascio, e la bandiera della Società di M. S. di cui l'estinto era fondatore, con tutti i soci. Tra la massa del popolo notavano tutte le autorità e le personalità cittadine.

Nel Duomo affollato fu celebrata la Messa funebre con musica del Perosi. Dopo le esequie si recò il corteo nell'ordine precedente che si diresse nel Cimitero di San Bartolomeo dove, prima che la bara scendesse nella tomba, mons. Arvode ringraziò a nome della famiglia tutti quanti vollero in qualsiasi modo onorare l'estinto.

Alla famiglia Ursella le nostre sentite condoglianze.

ARTEGNA

L'assemblea mandamentale dei Militari di guerra

(Rit.). — Artagna ha vissuto, domenica scorsa, una giornata di intenso fervore patriottico per la adunata dei Militari ed invalidi di guerra del mandamento di Gemona, chiamati qui a raccolta per la loro assemblea ordinaria. Questo saggio di carattere combattentistico, specialmente ove si raccoglie il loro numero dei combattenti, sono veramente sentite dalla popolazione che vi partecipa con entusiasmo e passione; ma quest'anno in Artagna l'avvenimento riveste un aspetto d'emozione, sia perché è la prima volta che assistono qui la sottosegione mutilati, sia perché il momento storico ha una rispondenza fervida e completa nell'animo di tutti. D'altra parte il fatto che i soci dei comuni di Artagna, Buia ed Osoppo venivano ad incorporarsi nella sottosegione mandamentale, costituì un motivo di più alla solennità dell'assemblea.

Gia prima delle 11, l'ora fissata per la riunione, incominciarono ad affluire al centro di raccolta, fissato in piazza IV Novembre, i Militari ed i invalidi dei vari comuni del mandamento, non senza notare, con gradita sorpresa, l'indovinato addobbo del paese e gli slanci dei colori di cui erano stati pavesati i muri con scritte inneggianti alla nuova storia italiana quali: «Viva l'Impero d'Italia», «Viva l'Impero», «Viva l'Etiopia», «Viva il Duce fondatore dell'Impero».

Fra i vari gruppi convenuti, merita uno speciale cenno quello di Buia, forte di un considerevole numero di iscritti, che, con gesto gentile e commosso, volle raccogliere i dimenati al Monumento ai Caduti e deporre numerosi mazzi di fiori, in segno di omaggio, prima di iniziare i lavori dell'assemblea.

Partendo dal centro di raccolta, i mutilati con alla testa le organizzazioni del Regime, la banda del Dopolavoro e preceduti dal presidente provinciale comm. Alciati, mossero in cortese verso il Municipio, salutati ed applauditi dalla popolazione che faceva ala al passaggio. Ricoverati alla sede comunale dal Podestà e dal Segretario del Fascio,

Cronaca di Maniago

La Principessa del Lago

L'ultima opera di grande attualità del m. Romolo Corona della Casa Pierrot di Milano, ha avuto qui la migliore interpretazione. Da Udine alla prima rappresentazione vennero sabato sera onorando della loro presenza, il vice presidente prov. dell'O. N. B. dott. Accordini, delegato della Piccola e Piccola e Giovanni Italiani, prof. Corradi, il m. cav. Ricci, i quali si congratularono con le brave istruttrici sig. Avilla Marchi, Clara Dorigo e Rina Chiaradati, con l'impresario maestro Springolo, con le confezionatrici dei costumi sig. Li Calzi, Bellarmino, Boidi e Chiaradati e con tutte le altre maestre per la preparazione del riuscitissimo difficile spettacolo.

CODROIPO

Per la celebrazione del XXIV Maggio

Il Fascio comunica: Autorità, Camice Nero, Associazioni d'arte e cittadini sono invitati ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà il giorno 24 maggio alle ore 9 antimeridiane in Piazza Dante, dove le reclute del presidio e tutte le organizzazioni giovanili, presteranno il loro giuramento. Per ordine delle superiorità Gerarchie, sarà letto il discorso del Duce, fondatore dell'Impero fascista. Il corteo, percorrerà quindi la via di Codroipo, sostando al monumento ai Caduti. E' prescritta la divisa fascista con le decorazioni.

La radio nella Scuola di Muscetto

Anche la scuola G. B. Fumai di Muscetto sarà ben presto dotata dalla Radio Rurale, grazie al principio del modo alla generosa offerta dell'Amministrazione di Codroipo che ha devoluto la somma di lire 350.

Pro opere assistenziali

Al locale Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Personale Azienda Elettrica, Codroipo lire 50; Gregoris Antonio 50; rag. Pietro Cozzi 20; Lazzarini 50; Longo 70; Bortolussi Umberto 25; Paolo Ceselli 10; Federico Menegazzi 40; Lino Asquini 35; Luciano Zoratti 35; Corrado Ghelli 35; Valentini De Cossio 25; Colacicchi 10; Longo 25; Luigi Zardini, Pozzo 15; fratelli Sambuco, panettieri, lire 75.

Pro Colonia di Lignano

Il Segretario del Fascio allo scopo di concretizzare le modalità per la raccolta delle offerte per la colonia di Lignano e per istituire i letti ai nostri Caduti in A. O. ha formato un apposito comitato che si riunirà oggi alle ore 19.30 nella sede del Fascio.

Al cinema Vittoria

Anche oggi dalle ore 15 in poi al «Vittoria» si susseguiranno le rappresentazioni del capolavoro Metro che vive la sua vita, con l'interprete Joan Crawford.

REMANZACCO

Incontri calcistici

Oggi, giorno dell'Ascensione, l'unico di De Iesu farà trasferta a Casarsa, per incontrare l'Avversario, con quella forte squadra in una partita di allenamento. L'Aurora giocherà con formazione al completo con i due elementi, Costantini e Codoluppi, da qualche mese assenti in servizio militare. Questo allenamento permetterà agli uomini di De Iesu una preparazione per la partita di finale del campionato di propaganda di seconda categoria.

Andreis

Riunioni in Municipio

Il Podestà del Comune col. cav. Cordoratti ha presieduto, martedì, nelle ore del pomeriggio, la riunione della commissione per la concessione dei sussidi alle famiglie dei richiamati o trattenuti alle armi e successivamente quella per la disciplina del commercio locale.

L'Ascensione

Oggi, festività dell'Ascensione, si avranno in tutti i Comuni della Val Cellina solenni manifestazioni religiose. L'Ascensione è una delle migliori solennità religiose che si celebrano nei Comuni di montagna dopo le «ragazzioni» che si fanno attraverso le valli fiorite.

Boscalofo che si ferisce

Il giovane Ottavio De Zorzi di Erasmio, lavorando, martedì mattina, nel bosco Fara assieme ai compagni, ebbe a riportare una ferita profonda al collo del piede. Pare che una bacchetta abbia fatto deviare il colpo della sega.

Boscalofo che si ferisce

Il giovane Ottavio De Zorzi di Erasmio, lavorando, martedì mattina, nel bosco Fara assieme ai compagni, ebbe a riportare una ferita profonda al collo del piede. Pare che una bacchetta abbia fatto deviare il colpo della sega.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Colonie marine e montane

Il Comitato Provinciale O.N.B. di Udine ha organizzato, come di anni addietro, la Colonia Marina e Montana, per Piccola e Giovanni Italiani nonché il Campione Alpino (Piani di Luza) per Bolla nel negl. anni 1933-34.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Presidenza del Comitato Comunale di Tolmezzo. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno p. v.

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio Femminile avverte le proprie iscritte che presso la sede sono giacenti le tessere A. XIV. Le invia per il ritiro e per versamento dei contributi A. XIV ed arretrati per coloro che ne hanno.

Beneficenza

In memoria di Pietro Zimolo, gli amici hanno versato all'E. O. A. lire 20; altrettanto ne hanno versate all'O. N. B. il Comitato comunale. I due Enti ringraziano.

Processi di Tribunale

in sede d'appello

Antonio Morelli fu Federico di anni 31, da Vicenza, imputato di truffa per avere con i ragazzi, di cui fu il mandante, della ditta Gelindo Robin di Carnia, indotto in errore tale Gelindo Petris e Mattiuzzi. Del Fabbro ambasciatore da Ampezzo, facendosi consegnare lire 65 dalla prima e 10 dalla seconda. Residua specifica. Fatti avvenuti il 15-3-35.

L'orario dei negozi

Oggi, festività, festa dell'Ascensione, tutti i negozi del Comune, chiuderanno alle ore 12.

L'orario dei barbieri

In occasione della festività odierna, i negozi di barbieri del comune osserveranno l'orario festivo.

TRICESIMO

Ai fascisti

Per disposizione della Segreteria Federale Provinciale, ogni giorno il 24 maggio restano definitivamente chiuse le operazioni di tessamento dell'anno XIV. Restano pertanto avvertiti di quanto sopra gli interessati, ove non abbiano fatto, a provvedere entro il giorno 30 maggio, alla rimessa importo tessera, inviando anche la prescritta fotografia. Colori i quali non avranno provveduto entro il termine stabilito a regolare la loro posizione amministrativa decadranno di ogni diritto.

Pro opere assistenziali

Il 20 il Pretore condannava il Raber a mesi 2 di reclusione, lire 100 di multa, lire 400 di danni e lire 200 di spese di costituzione della P. C. e condannava la Perchiera a mesi 3 di reclusione, lire 200 di multa, ed ai danni da liquidarsi in separata sede. Per tutti e due applicava la sospensione della pena per anni 5 ed accollava la non menzione nel casellario.

Attività sportiva

Il Fascio Giovane di Combattimento di Tolmezzo partecipa alle corse ciclistiche indette dal Comando Federale del F. G. C. con quattro elementi.

COMEGLIANS

Alla Scuola Professionale

La scorsa settimana hanno avuto termine in questa scuola professionale gli esami e domenica 17, alla presenza delle autorità, di tutti gli insegnanti e di numeroso pubblico è stata inaugurata un'appendice di disegni eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico. Sono stati poi consegnati i premi dell'anno 1934-35 ai seguenti alunni:

Pro opere assistenziali

Hanno offerto pro Ente Opere Assistenziali: In memoria della signora Elisa Masotti-Corradini: famiglia Della Mule lire 20 — In memoria del comm. Giovanni Miotto: avv. Alcardo Chiusi 25. In occasione della Vittoria in A. O. e della proclamazione dell'Impero Africano sotto lo scettro del nostro Re Vittorio Emanuele III: Banco di Tricesimo (V. Elterio e C.) lire 200.

CASSACCO

Il medico festeggiato

Il dott. Rizzo, maggiore medico e condotto di questo Comune, ha fatto ritorno ieri 19 corr. dall'A. O. ove trovavasi da oltre un anno, quale volontario, a prestare la sua opera di sanitario e soldato.

PONTEBBA

Due arresti di devoti a Bacco

L'altra sera il manovale Alcide Fasso di Antonio da Montegrosso, qui temporaneamente dimorante per ragioni di lavoro, rinchiuso ubriaco presso il comune dormitorio degli operai, e poiché schiamazzava, fu richiamato dal compagno di lavoro Cesare Serrani fu Mariano da Udine. A tale richiamo il Fasso aggredì il Serrani con una gragnuola di pugni, producendogli lesioni al capo, ed al viso giudicate guaribili dal medico locale dott. Marchetti in giorni 12 s. c.

ENEMONZO

Per le bandiere alle truppe in A. O.

Sono state raccolte le seguenti offerte per le bandiere inviate dalle donne fasciste della provincia a S. E. Marecchia d'Italia Graziani.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

Rosai ospuglio ed Alborotti FATTORI - Via Cavour - tel. 2,06

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Colonie marine e montane

Il Comitato Provinciale O.N.B. di Udine ha organizzato, come di anni addietro, la Colonia Marina e Montana, per Piccola e Giovanni Italiani nonché il Campione Alpino (Piani di Luza) per Bolla nel negl. anni 1933-34.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Presidenza del Comitato Comunale di Tolmezzo. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno p. v.

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio Femminile avverte le proprie iscritte che presso la sede sono giacenti le tessere A. XIV. Le invia per il ritiro e per versamento dei contributi A. XIV ed arretrati per coloro che ne hanno.

Beneficenza

In memoria di Pietro Zimolo, gli amici hanno versato all'E. O. A. lire 20; altrettanto ne hanno versate all'O. N. B. il Comitato comunale. I due Enti ringraziano.

Processi di Tribunale

in sede d'appello

Antonio Morelli fu Federico di anni 31, da Vicenza, imputato di truffa per avere con i ragazzi, di cui fu il mandante, della ditta Gelindo Robin di Carnia, indotto in errore tale Gelindo Petris e Mattiuzzi. Del Fabbro ambasciatore da Ampezzo, facendosi consegnare lire 65 dalla prima e 10 dalla seconda. Residua specifica. Fatti avvenuti il 15-3-35.

L'orario dei negozi

Oggi, festività, festa dell'Ascensione, tutti i negozi del Comune, chiuderanno alle ore 12.

L'orario dei barbieri

In occasione della festività odierna, i negozi di barbieri del comune osserveranno l'orario festivo.

TRICESIMO

Ai fascisti

Per disposizione della Segreteria Federale Provinciale, ogni giorno il 24 maggio restano definitivamente chiuse le operazioni di tessamento dell'anno XIV. Restano pertanto avvertiti di quanto sopra gli interessati, ove non abbiano fatto, a provvedere entro il giorno 30 maggio, alla rimessa importo tessera, inviando anche la prescritta fotografia. Colori i quali non avranno provveduto entro il termine stabilito a regolare la loro posizione amministrativa decadranno di ogni diritto.

Pro opere assistenziali

Il 20 il Pretore condannava il Raber a mesi 2 di reclusione, lire 100 di multa, lire 400 di danni e lire 200 di spese di costituzione della P. C. e condannava la Perchiera a mesi 3 di reclusione, lire 200 di multa, ed ai danni da liquidarsi in separata sede. Per tutti e due applicava la sospensione della pena per anni 5 ed accollava la non menzione nel casellario.

Attività sportiva

Il Fascio Giovane di Combattimento di Tolmezzo partecipa alle corse ciclistiche indette dal Comando Federale del F. G. C. con quattro elementi.

COMEGLIANS

Alla Scuola Professionale

La scorsa settimana hanno avuto termine in questa scuola professionale gli esami e domenica 17, alla presenza delle autorità, di tutti gli insegnanti e di numeroso pubblico è stata inaugurata un'appendice di disegni eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico. Sono stati poi consegnati i premi dell'anno 1934-35 ai seguenti alunni:

Pro opere assistenziali

Hanno offerto pro Ente Opere Assistenziali: In memoria della signora Elisa Masotti-Corradini: famiglia Della Mule lire 20 — In memoria del comm. Giovanni Miotto: avv. Alcardo Chiusi 25. In occasione della Vittoria in A. O. e della proclamazione dell'Impero Africano sotto lo scettro del nostro Re Vittorio Emanuele III: Banco di Tricesimo (V. Elterio e C.) lire 200.

CASSACCO

Il medico festeggiato

Il dott. Rizzo, maggiore medico e condotto di questo Comune, ha fatto ritorno ieri 19 corr. dall'A. O. ove trovavasi da oltre un anno, quale volontario, a prestare la sua opera di sanitario e soldato.

PONTEBBA

Due arresti di devoti a Bacco

L'altra sera il manovale Alcide Fasso di Antonio da Montegrosso, qui temporaneamente dimorante per ragioni di lavoro, rinchiuso ubriaco presso il comune dormitorio degli operai, e poiché schiamazzava, fu richiamato dal compagno di lavoro Cesare Serrani fu Mariano da Udine. A tale richiamo il Fasso aggredì il Serrani con una gragnuola di pugni, producendogli lesioni al capo, ed al viso giudicate guaribili dal medico locale dott. Marchetti in giorni 12 s. c.

ENEMONZO

Per le bandiere alle truppe in A. O.

Sono state raccolte le seguenti offerte per le bandiere inviate dalle donne fasciste della provincia a S. E. Marecchia d'Italia Graziani.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

Rosai ospuglio ed Alborotti FATTORI - Via Cavour - tel. 2,06

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Colonie marine e montane

Il Comitato Provinciale O.N.B. di Udine ha organizzato, come di anni addietro, la Colonia Marina e Montana, per Piccola e Giovanni Italiani nonché il Campione Alpino (Piani di Luza) per Bolla nel negl. anni 1933-34.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla Presidenza del Comitato Comunale di Tolmezzo. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno p. v.

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio Femminile avverte le proprie iscritte che presso la sede sono giacenti le tessere A. XIV. Le invia per il ritiro e per versamento dei contributi A. XIV ed arretrati per coloro che ne hanno.

Beneficenza

In memoria di Pietro Zimolo, gli amici hanno versato all'E. O. A. lire 20; altrettanto ne hanno versate all'O. N. B. il Comitato comunale. I due Enti ringraziano.

Processi di Tribunale

in sede d'appello

Antonio Morelli fu Federico di anni 31, da Vicenza, imputato di truffa per avere con i ragazzi, di cui fu il mandante, della ditta Gelindo Robin di Carnia, indotto in errore tale Gelindo Petris e Mattiuzzi. Del Fabbro ambasciatore da Ampezzo, facendosi consegnare lire 65 dalla prima e 10 dalla seconda. Residua specifica. Fatti avvenuti il 15-3-35.

L'orario dei negozi

Oggi, festività, festa dell'Ascensione, tutti i negozi del Comune, chiuderanno alle ore 12.

L'orario dei barbieri

In occasione della festività odierna, i negozi di barbieri del comune osserveranno l'orario festivo.

TRICESIMO

Ai fascisti

Per disposizione della Segreteria Federale Provinciale, ogni giorno il 24 maggio restano definitivamente chiuse le operazioni di tessamento dell'anno XIV. Restano pertanto avvertiti di quanto sopra gli interessati, ove non abbiano fatto, a provvedere entro il giorno 30 maggio, alla rimessa importo tessera, inviando anche la prescritta fotografia. Colori i quali non avranno provveduto entro il termine stabilito a regolare la loro posizione amministrativa decadranno di ogni diritto.

Pro opere assistenziali

Il 20 il Pretore condannava il Raber a mesi 2 di reclusione, lire 100 di multa, lire 400 di danni e lire 200 di spese di costituzione della P. C. e condannava la Perchiera a mesi 3 di reclusione, lire 200 di multa, ed ai danni da liquidarsi in separata sede. Per tutti e due applicava la sospensione della pena per anni 5 ed accollava la non menzione nel casellario.

Attività sportiva

Il Fascio Giovane di Combattimento di Tolmezzo partecipa alle corse ciclistiche indette dal Comando Federale del F. G. C. con quattro elementi.

COMEGLIANS

Alla Scuola Professionale

La scorsa settimana hanno avuto termine in questa scuola professionale gli esami e domenica 17, alla presenza delle autorità, di tutti gli insegnanti e di numeroso pubblico è stata inaugurata un'appendice di disegni eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico. Sono stati poi consegnati i premi dell'anno 1934-35 ai seguenti alunni:

Pro opere assistenziali

Hanno offerto pro Ente Opere Assistenziali: In memoria della signora Elisa Masotti-Corradini: famiglia Della Mule lire 20 — In memoria del comm. Giovanni Miotto: avv. Alcardo Chiusi 25. In occasione della Vittoria in A. O. e della proclamazione dell'Impero Africano sotto lo scettro del nostro Re Vittorio Emanuele III: Banco di Tricesimo (V. Elterio e C.) lire 200.

CASSACCO

Il medico festeggiato

Il dott. Rizzo, maggiore medico e condotto di questo Comune, ha fatto ritorno ieri 19 corr. dall'A. O. ove trovavasi da oltre un anno, quale volontario, a prestare la sua opera di sanitario e soldato.

PONTEBBA

Due arresti di devoti a Bacco

L'altra sera il manovale Alcide Fasso di Antonio da Montegrosso, qui temporaneamente dimorante per ragioni di lavoro, rinchiuso ubriaco presso il comune dormitorio degli operai, e poiché schiamazzava, fu richiamato dal compagno di lavoro Cesare Serrani fu Mariano da Udine. A tale richiamo il Fasso aggredì il Serrani con una gragnuola di pugni, producendogli lesioni al capo, ed al viso giudicate guaribili dal medico locale dott. Marchetti in giorni 12 s. c.

ENEMONZO

Per le bandiere alle truppe in A. O.

Sono state raccolte le seguenti offerte per le bandiere inviate dalle donne fasciste della provincia a S. E. Marecchia d'Italia Graziani.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

Rosai ospuglio ed Alborotti FATTORI - Via Cavour - tel. 2,06

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Ultime notizie e informazioni

Nella scheda di censimento

Mussolini: giornalista

Budapest, 20

Col titolo «giornalista» il «Fuggetense» pubblica un articolo in cui traendo lo spirito dal fatto che il Duce in occasione del censimento italiano si è voluto classificare semplicemente giornalista, commenta:

La scrivania del «Popolo d'Italia» è per Mussolini già da 14 anni un ricordo del passato: da allora sul tavolo del Duce si scrive la storia più grande del nostro tempo. Il Regime di Lui creato ha fatto nascere l'Impero Romano. Ma l'uomo che ha compiuto tanto miracolo vuole rimanere quello che era: giornalista. I giornalisti di tutto il mondo possono essere orgogliosi della loro professione se tanto fiero ne è il loro più grande collega: Benito Mussolini.

L'ammirazione per il Duce di un vescovo brasiliano

Lecce, 20

Dopo una breve permanenza ha lasciato Lecce il Vescovo don Carlo Duarte Costa, titolare della diocesi di Botucatu nello Stato di S. Paolo del Brasile. L'eminente prelato che insieme col vescovo di Lecce ha visitato alcuni istituti cittadini, ha espresso il suo vivo entusiasmo per le recenti manifestazioni romane cui ha avuto occasione di assistere. Avvicinato da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato che il popolo brasiliano guarda a Roma come ad un faro perenne di luce ed ama l'Italia fonte di civiltà cattolica e latina, cui è fiero di appartenere.

Tre milioni del sen. Agnelli per le Opere assistenziali

Roma, 20

Il Duce ha ricevuto il sen. Agnelli, accompagnato dal direttore generale della F.I.A.T. Valletta, il quale dopo aver riferito sull'andamento della grande azienda, che ha al lavoro circa 40 mila unità tra operai e impiegati, ha offerto al Duce, per festeggiare la costituzione dell'Impero, la somma di tre milioni per scopi assistenziali.

Un telegramma di S.E. Balbo a Gino d'Angelo

Roma, 20

L'agenzia «Le Colonie» ha da Tripoli che dopo la chiusura di quella Fiera, avvenuta, come è noto il 14 maggio, S. E. il Governatore generale della Libia si è compiaciuto di inviare il seguente telegramma al camerata Gino d'Angelo che ha curato la definitiva organizzazione della X rassegna coloniale:

«Ringrazio vivamente te e i tuoi collaboratori per la gentile messaggio di chiusura della X manifestazione fieristica. Ti ripeto il mio sincero compiacimento per il intenso, intelligente, proficuo lavoro svolto e per la riuscita della Fiera che, nonostante l'assedio economico e finanziario di 32 Stati contro l'Italia, è riuscita una prova dell'efficienza del ferro e della «offensiva» commerciale ed industriale italiana per intensificare traffici e commerci con la Colonia mediterranea. Cordialità fasciste. Governatore Generale Maresciallo Balbo».

Il tesseramento all'O.N.B. si chiude il 31 maggio

Roma, 20

Il Presidente dell'Opera Balilla, riferendosi alle disposizioni a suo tempo impartite, riconferma con recente circolare che le operazioni di tesseramento dell'anno XIV avranno termine improrogabilmente col 31 maggio corrente.

Condono di punizioni in tutte le scuole

Roma, 20

Il Ministero dell'Educazione Nazionale nella circostanza della fondazione dell'Impero Fascista, ha concesso tutte le punizioni disciplinari inflitte agli alunni di tutte le Scuole fino a tutt'oggi, fatta eccezione per le espulsioni.

Disposizioni a favore di ingegneri e architetti

Roma, 20

Con R.D.L. 16 dicembre 1935 XIV n. 2263 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 11 gennaio 1936 n. 10) sono state emanate disposizioni per l'iscrizione negli albi degli ingegneri e degli architetti a favore degli ex combattenti dei mutilati invalidi e feriti per la causa nazionale, di coloro che parteciparono alla Marcia su Roma, degli iscritti P.N.F. da una data anteriore al 28 ottobre 1922 ed infine di coloro che militarono nelle Legioni fiumane.

Le domande redatte su carta bollata da lire 6, con i documenti di rito ed i titoli di studio e professionali, dovranno pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale entro il termine del 14 luglio 1936. Le iscrizioni particolareggiate intese a chiarire la portata delle disposizioni contenute nel R.D.L. 16 dicembre 1935 n. 2263 e le modalità per la documentazione

ne delle istanze, saranno pubblicate prossimamente nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale (parte prima).

Si è spento il cardinale Lepicier

Roma, 20

Le gravi condizioni del Cardinale Lepicier, che da vario tempo è affetto di anemia perniciosa, sono peggiorate per il sopraggiungere di fatti bronco-polmonari che hanno portato al decesso. Stamane alle nove il Padre generale dei Servi di Maria, padre Baldini, ha somministrato all'infermo l'estrema unzione. Il porporato ha rinnovato in piena coscienza la sua professione di fede. Era presente il Cardinale La Piana.

Il Pontefice, avvertito delle gravissime condizioni del Cardinale, gli ha inviato la speciale benedizione apostolica.

Alle 22.45 il Cardinale si è spento.

Alessio Enrico Maria Lepicier, dei servi di Maria, era nato a Vaucouleurs, presso Verdun, il 28 febbraio 1868. Iniziati gli studi ecclesiastici a Londra, li compì a Roma, ove si laureò in filosofia e teologia. Ordinato sacerdote ritornò in Inghilterra come maestro dei novizi del suo ordine. Papa Leone XIII lo chiamò alla cattedra dogmatica dell'Università di propaganda a Roma, ove rimase per un ventennio, sapiente restauratore della Tomistica, fino alla sua nomina a Generale dei serviti. Il 22 maggio 1924, eletto Arcivescovo titolare di Tarso, gli venne affidata la visita apostolica nelle missioni dell'India, dell'Africa, dell'Estremo Oriente e dell'Asia. Il 19 dicembre 1927 era creato Cardinale dal titolo di Santa Susanna, e nominato prefetto della Sacra Congregazione dei religiosi, carica che lasciò pochi mesi orsono a causa delle condizioni di salute.

Fu uomo di grande pietà, studioso di diritto canonico e di teologia e lasciò numerosi volumi su tali discipline. Era membro della Congregazione concistoriale e dei tre Congregazioni per la Chiesa orientale e dei riti.

IN BREVE

ESTERO

Un pauroso incendio è scoppiato nel quartiere popolare della città di Tukum. Alcune case sono completamente incenerite. La sinagoga è distrutta. La situazione assume ogni ora carattere di urgenza. La causa della vicina piana di famiglie sono rimaste senza tetto. Si contano finora 5 morti e numerosi feriti gravi.

Re Giorgio II, è arrivato a Corfu per presenziare alle feste commemorative dell'unione delle isole ionie alla Grecia.

L'idroplano «Gams» caduto in mare a 28 miglia da Sousse e che è stato ricercato inutilmente durante la notte, è stato ritrovato questa mattina all'alba da un aereo. L'idroplano è sano e salvo. L'idroplano ha passato 24 ore sul mare e gli occupanti mancati di viveri cominciavano a soffrire la sete. Una nave è partita da Sousse per il luogo dell'incidente allo scopo di rimorchiare l'apparecchio.

Tre bombe sono esplose dopo la mezzanotte nel centro di Avana. Durante la festa per la giornata dell'indipendenza alle quali partecipava il presidente della Repubblica Gomez. Una persona è rimasta ferita. I danni sono considerevoli. Sono stati operati numerosi arresti. Altre due bombe sono esplose a Santos Suarez nel circondario dell'Avana.

Il bilancio turco per il 1935 ammonta a 212 milioni di lire turche, da discesa nazionale assente 73 milioni. Le cifre relative ai lavori pubblici ed all'agricoltura sono raddoppiate in confronto all'anno scorso.

A Saint Quintin, scioperi agricoli sono scoppiati in parecchi Comuni del nord del Dipartimento. A Seboncourt e a Mauroy i gendarmi sono intervenuti per proteggere gli operai volontari venuti dal nord.

A Norena due individui ai quali gli agenti di polizia avevano chiesto le loro carte, hanno sparato contro di essi ferendone due gravemente.

Un ciclone scatenatosi sul Mar Nero e sul Mar Azov continua ad imperversare con violenza. Una flotta di pescherecci è affondata nel Mar di Azov. 40 pescatori sono scomparsi. Si ritiene siano annegati. I piroscafi «Boranga» e «Cernomoret» radiotelegrafano dal Mar Nero che sono in procinto di affondare a causa di gravi falle. I soccorsi sono ostacolati da onde di altezze e norme.

Stante che nessuno accordo è intervenuto nel conflitto fra i tori spagnoli e stranieri, la società dei toreri spagnoli hanno dichiarato lo sciopero. Se il conflitto non sarà risolto prima di domenica, non vi saranno corse nelle arene di Madrid, Cordova, Valencia, Salamanca e Barcellona, nelle quali dovevano prodursi tori merisiani.

I moti in Palestina

Gerusalemme, 20

I capi arabi hanno esaminato l'atteggiamento che conveniva assumere di fronte all'approvazione da parte del Governo britannico di una quota più alta della immigrazione ebraica ed alla risoluzione presa da quel Governo di invitare in Palestina una commissione d'inchiesta. Essi hanno pubblicato un manifesto che impegna la popolazione araba a continuare lo sciopero e dice fra l'altro che i sacri posti da questo al popolo arabo sono veramente deplorabili ma che il governo mandatario ne porta esso solo la responsabilità. Una risposta è arrivata nel porto di Giaffa da arabi scioperanti e arabi scariatori che volevano riprendere il lavoro. I provvedimenti straordinari presi per assicurare l'ordine rimangono tuttavia in vigore. Per rimediare agli ostacoli dovuti allo sciopero di Giaffa, gli ebrei, come è stato annunciato, hanno chiesto di imbarcare le merci a Tel Aviv. Il primo sbarco si è svolto ieri alla presenza del sindaco Otsenoff e di una folla numerosa.

Schuschnigg riceve il Corpo diplomatico

Vienna, 20

Stamane il Cancelliere Schuschnigg ha ricevuto per la prima volta nella sua nuova veste di Ministro degli Esteri il corpo diplomatico accreditato presso il Governo austriaco.

Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri per deliberare le nuove leggi sul fronte patriottico e sulla milizia preannunziata dal Cancelliere.

Stahremberg tornato a Vienna

Vienna, 20

Proveniente da Roma è arrivato in aeroplano alle 11.45 il principe Stahremberg ricevuto dal Vice Cancelliere Baar, dal Ministro delle Finanze Druxler e da alcuni ufficiali delle Hehnenwehrein.

Il Tashi Lama torna nel Tibet

Simla, 20

Il Tashi Lama, capo del Tibet centro principale del Buddismo che è vissuto in Cina da 12 anni in seguito a divergenze col Dalai

Lama, morto due anni fa, sarebbe in procinto di ritornare nel Tibet. Il Tashi Lama si sarebbe recentemente trovato a Kulum nel grande monastero del Lama nella provincia cinese di Kanbu presso il lago Kokonor. Si crede che attualmente egli si diriga al monastero di Labrang. La chiesa del Tibet ha fatto recentemente parecchi tentativi per persuaderlo di ritornare nel paese ed ha inviato, anche in questi ultimi tempi una missione in Cina a fare lo scopo.

Deviamiento di un treno

Saragozza, 20

Nel momento in cui il treno Saragozza-Calafron penetrava sotto una galleria si è prodotto una scossa che ha fatto precipitare un ammasso di rocce le quali hanno provocato il deviamiento della macchina e dei due primi vagoni. Il macchinista è rimasto ucciso, il conduttore e due viaggiatori gravemente feriti mentre numerose altre personalità sono rimaste più leggermente ferite. Il crollo è dovuto alle piogge torrenziali degli ultimi giorni.

Preziosi ritrovamenti negli scavi di Pompei

Napoli, 20

Nei giorni scorsi, nello scavo di una casa di abitazione a Pompei sono stati rinvenuti alcuni interessanti oggetti di oreficeria facenti parte di un piccolo corredo ornamentale muliebile.

Si recuperarono un ago crinale laminato e filigranato in oro con impugnatura a forma di cratere biancato dalla bocca chiusa mediante una pietra incastonata a forma di corolla di nicotragano un altro ago crinale con impugnatura destinata in un minuscolo capitolo corintio.

La partecipazione straniera alla Mostra del cinema

Venezia, 20

S. E. il Capo del Governo ha concesso alla Presidenza della Biennale l'autorizzazione ad estendere a tutte le Nazioni produttrici indipendentemente da considerazioni di politica confinata, l'invito a partecipare alla IV. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica che si svolgerà a Venezia dal 10 al 31 agosto prossimo.

Processo per alto tradimento concluso a Vienna

Vienna, 20

E' terminato un processo per alto tradimento e per reato di associazione clandestina, contro sedici nazionalisti socialisti nella Stiria che avevano tentato di riorganizzare il partito in quella regione. Gli accusati sono stati condannati a pene varianti tra due a tre mesi; due sono stati assolti.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque: L. 7-10, Rd. 5%. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44) - Fabricato in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 4978 - 14 - 10 - 1933 XI.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Alla Galleria Venezia. Udine Lampadari, Bombonieri, Casali, ecc. Prezzi bassissimi.

Compras macchine fotografiche usate d'occasione. Rivolgerti Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli. Via Preclara 5.

In Taranto vendesi buone condizioni villa con giardino posizione amena. Rivolgerti Via Prefettura 17 - III. piano.

Mitt - Gas uccide le tarme. Pulli stura lavandini, bagni, sciacchi. La VITRUM di M. Martin.

Strascezione Radiogrammofono supereterodina 5 valvole, mobile lussuoso L. 950 trattabili. Rivolgerti: Toso, Via Valleggio 31.

SANITARI

Ostetrica Marmar Florillo, diplomata R. Università - Padova consultazioni via Genio 8.

AFFITTI

Affittarsi appartamenti e locali uso negozio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà - via Vittorio Veneto - via Ruscado 1 - 6119

Affitto casetta 4 stanze, piccola famiglia. Rivolgerti via Teobaldo Ciconi 46. Rumiz. 6120

Affittasi appartamento ammobiliato indipendente cinque ambienti gas, luce, bagno, due terrazze - affitto 320. Scrivere 000 Pubblicità Popolo Friuli.

Affittasi appartamento ammobiliato vani 5 - uso giardino - Via Ciconia 46. 6099

Affittasi in Via Daniele Manin N. 4 tre camere e cucina III. piano. 6088

Affittasi subito vasta e sana cantina per deposito centralissima. Rivolgerti Via Pellicceria 2 - piano I.

Appartamenti moderni signorili con tutte comodità saranno ultimati prossimamente, agevolazioni per le finiture. Fabbricato - Via Voitrino 45.

Appartamento signorile, quattro stanze e servizi affittato 1.° giugno, palazzo Moretti, piazzale Osoppo. Rivolgerti portineria.

IMMOBILI

D'Agostino, tel. 7.35 - Vende Via Gorizia, villa nuova, vani 18, 3 appartamenti, giardino L. 110 mila. Scrivere 6060 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendesi Udine Porta Gemona villa lussuosa, esente imposte, vani 7 accessori, corte, orto, giardino 77.000 trattabili. Rivolgerti Fontanini Caffè Moro, Udine, telefono 10.71.

Proprietari

PER EVITARE CHE I VOSTRI LOCALI DISPONIBILI RIMANGANO SFITTI, DATENE PUBBLICO ANNUNCIO SERVENDOVIGLI DEGLI

AVVISI ECONOMICI

de «Il Popolo del Friuli»

Inquilini

LA RIGERDA DELL'ALLOGGIO VI SARA' FACILITATA FACENDO CONOSCERE LE VOSTRE RICHIESTE ATTRAVERSO GLI

AVVISI ECONOMICI

SULLE COLONNE DEL NOSTRO GIORNALE,

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Il Giro d'Italia

Battesini si aggiudica la Montecatini-Grosseto

Grosseto, 20

La giornata di riposo di Montecatini ha servito a rimettere in forze gli atleti stanchi dalle tre prime tappe consecutive. La buona disposizione si è subito vista fra i primi al via. I corridori di questa gara sono stati classificati con lo stesso tempo del vincitore. I compagni della carovana, tanto che sin dall'inizio la tappa ha assunto una fisionomia che lasciava supporre una gara combattuta e forse con risultato a sorpresa, come del resto è avvenuto.

La partenza per la tappa odierna, che da Montecatini ha portato a Grosseto, km. 230, è stata anticipata alle ore 9.4 in luogo delle 9.30. Oltre ai ritardi di ieri, questa mattina non si sono presentati all'appello gli isolati Ghilardi e Massa, dimostratisi entrambi ancora inesperti per corse a tappa.

Quando viene dato il via, piove a dirotto e il plotone compatto batte a passo lento la strada di Monsuniano. Il cielo trattante si rischiara, la pioggia diminuisce d'intensità ed ecco che si improvvisa una fuga. Lo spunto viene dato da un gruppo di sei corridori, i quali rispondono subito i grigi della «Mare» e Guerra. Dal grosso si allontano pedalando vivacemente 14 corridori fra cui Bergamaschi, Bini, Romanetti, Scotti, Mealli, C. Camusso, Montesi e altri.

A Fucecchio, km. 23, i primi passano alle 15.30. Il vantaggio sui secondi gruppo nel quale sono Olmo, Di Pico, Bartali, Piemontesi e gli altri è di oltre un chilometro. Frattanto smette di piovere e a Ponte della Motta vi appaiono il sole. Poco prima di Empoli gli inseguitori al comando di Di Pico, Bini e Romanetti, raggiungono i 14 corridori. Alle 16.7 si passa da Empoli, km. 33. Nel gruppo torna quella calma e non si registrano altre azioni degne di nota.

A Castel Fiorentino, km. 53, il gruppo, guidato dall'isolato Zborza, seguita da Olmo, Bini, Romanetti, Bartali, raggiunge i 14 corridori. Alle 17.27 il gruppo compatto, guidato da Piemontesi, transita da Poggibonsi. La media finora si è mantenuta sui 33 km. orari. I corridori puntano quindi verso la salita della Prata, primo ostacolo per il Gran Premio della Montecatini.

Il gruppo passa al completo per Poggibonsi alle 17.30. Il cielo si rannuvola per un momento, ma poi ritorna il sole. Dopo Colle Val d'Elsa il gruppo si fraziona in quattro nuclei, uno dei quali di pochi minuti.

Si comincia a salire in una prima discesa Rimoldi cade ferendosi da una coscia e il gruppo si ristabilisce. Si arriva ai piedi della salita di Prata, dove è stato stabilito il primo dei dieci traguardi per il Gran Premio della Montecatini. La salita è di due chilometri, tra cui la pendenza è abbastanza rilevante, e sicché non vi è quasi alcuna selezione. Allo striscione dell'ultimo chilometro sessanta uomini sono assieme. La lotta si decide in una vortice nella quale Bartali ha la meglio per un paio di lunghezze davanti a Bini, Bizi, Rimoldi e Mealli.

Nella prima discesa Olmo torna. Al controllo a firma di Massa Marittima sessanta uomini arrivano insieme alle 14.15.

Dopo Fellonica, a quaranta chilometri dalla meta, tra i primi due si è travolto da una caduta violenta. Si comincia a salire in una prima discesa Rimoldi cade ferendosi da una coscia e il gruppo si ristabilisce. Si arriva ai piedi della salita di Prata, dove è stato stabilito il primo dei dieci traguardi per il Gran Premio della Montecatini. La salita è di due chilometri, tra cui la pendenza è abbastanza rilevante, e sicché non vi è quasi alcuna selezione. Allo striscione dell'ultimo chilometro sessanta uomini sono assieme. La lotta si decide in una vortice nella quale Bartali ha la meglio per un paio di lunghezze davanti a Bini, Bizi, Rimoldi e Mealli.

Nella prima discesa Olmo torna. Al controllo a firma di Massa Marittima sessanta uomini arrivano insieme alle 14.15.

precedente Rimoldi, Folco e Mealli. I corridori devono compiere due giri di pista. Sul rettilineo opposto a quello di arrivo Bartali parte avendo alla ruota Rimoldi. Le posizioni non mutano, mentre vediamo Bergamaschi avanzare in quinta posizione. Bartali resiste allo attacco finale di Rimoldi e vince per una ruota.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Fabio Battesini, alle ore 16.727 che impiega ore 6.57.23 a compiere 120 km. del percorso alla media di 33.1 km. orari. 2. Rimoldi (primo degli isolati); 3. Folco; 4. Mealli; 5. Bergamaschi; 6. Canavese; 7. Roggeri; 8. Morelli.

Il gruppo di testa comprendente Guerra, Olmo e Piemontesi, all'ingresso della pista, ha sbagliato percorso. Tutti i corridori di questo gruppo sono stati classificati con lo stesso tempo del vincitore. I compagni della carovana, Bini e la classifica rimane invariata.

Oggi quinta tappa

Grosseto-Roma (km. 248)

Dalla Toscana si passerà al Lazio nella quinta giornata di corsa. Poche notizie su questa tappa: la partita casalese quella di Bivio per Capranica. Gli strappi di Madonna di Bracciano e di Monterotondo saranno a movimento la corsa nella parte finale, ma non si tratta di dislivelli sensibili. L'arrivo alla Capitale sarà giudicato al Velodromo Argentino.

Il percorso della quinta tappa è pertanto il seguente:

Grosseto, Slatone Albarese km. 15; Bivio sinistro (Manciano) km. 32.5; Bivio destro (Orbetello) 39.3; Nuziatello 49.3; Dogana 39; Montalbano 73.3; Tarquinia 91.7; Bivio sinistro della Befraia 96.9; Monte Romano 107.9; Cinelli 115; Vetralla (controllo rifornimento) 123.4; Bivio per Capranica 132; Capranica 137.2; Monterotondo 151.8; Osteria dell'Ellero 162.5; Bivio sinistro (Ponente) 172.3; Madonna di Bracciano 174.9; Bivio sinistro per la Porta 181.4; Prima Porta 192.4; Bivio Castel Giubileo 192.4; Bivio via Salaria 195.4; Bivio destro per Monterotondo 207.4; Monterotondo 209.9; Mentana 212.9; Capobianco 221.6; Coazzo (Casale Daziano) 224.6; Traversa di Traversa (cam. 223.3; Traversa sinistra per Tor Cervara 229.3; Traversa via Collatina 232.3; Traversa via Pretestina 234.3; Traversa via Castilia 237.3; Traversa via Tuscolana 239.3; via Appia Nuova 242.3; Roma (Velodromo Argento) 248.

Di scrive dall'A. O., ove è volontario, lo sportivo unidino Ottavio Domini, che partecipò agli ultimi cinque giri d'Italia. Egli si dice spiacente di non poter partecipare alla corsa a tappa di quest'anno al fianco dei grandi campioni, ma che tuttavia si propone di partecipare al prossimo giro... d'Etiopia.

TIRO A VOLO

Gara di tiro alla quaglia

La Società Unidino di Tiro a Volo, visti i buoni risultati ottenuti nella manifestazione di domenica scorsa, ha deciso di far ripetere la gara di tiro alla quaglia domenica 24 maggio, mettendo in ballo premi per lire 1000. Per la gara vige il regolamento della F.I.T.A.V. Saranno tirate cinque quaglie a metri 22 e la gara sarà a metri 30. Iscrizione al tiro, con lire 30, ripartizione lire 20. Per i soci gratuito. La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

La Società è già in possesso delle quaglie necessarie per la gara. Direttore di tiro, ing. Giacomo Gonnano. Giuria da nominarsi sul posto. La gara sarà così suddivisa: al 1.° lire 420; al 2.° lire 200; al 3.° lire 150; al 4.° lire 130; al quinto lire 100, al 6.° lire 100.

BOCCE

Gara a coppie alla «Bocciofila»

A cura del Dopolavoro «E. Beltrame» del III Gruppo Rionale, avranno luogo domenica 24 corrente interessanti gare di bocce a coppie, presso l'osteria alla «Bocciofila» in via Buttrio, gestita da Castellani Luigi.

Questi rettangoli di gioco sono stati adottati dal Dopolavoro stesso, come giochi della sede del

dalizio. Le iscrizioni sono aperte sino alle ore 13.30 di domenica data che l'inizio della competizione avverrà alle ore 14. Sono pervenute diverse adesioni. Per la gara vige il regolamento unidino.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio di Udine

Sezione propaganda

Comunicato N. 43 del 19 maggio XIV.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: S. Giorgio-Aurora; 2-1; Gonsar-Pradamano 1-0. Partita Taranto-Giovinetza. Considerato che la partita ha avuto termine al 42° del secondo tempo per intervento dell'Autorità di P. S., accertato che tale intervento fu provocato dal contegno deplorevole di alcuni giocatori di parte del pubblico dell'O. N. D. Taranto, in applicazione dell'art. 15 norme della S. P., si omologa la partita come segue: Giovinetza-Taranto 2-0.

Partita Caporinco - Bellotto Sport. Considerato che l'Arbitro ha ritenuto chiusa la partita al 18° del secondo tempo per avvenuta invasione del campo di gioco da parte dei sostenitori del S. S. Caporinco, in applicazione dell'art. 15 norme della S. P., si omologa la partita come segue: Bellotto Sport-Caporinco 4-0.

Puntioni. Si squallifica per anni 2 il giocatore Toffolo Arno (Taranto). Inizio della squalifica il 17 maggio 1936. Si squalifica fino al 1. giugno il giocatore Ferrari Emilio (Taranto). Si squalifica fino al 23 corrente mese i giocatori Cudini Guertino (Giovinetza); Vivanda Renzo (Taranto) e Gentile Gallia no (Bellotto Sport).

Ammonizioni. Narduzzi Enrico e Sabbadini Armando (Caporinco) e Toso Augusto (S. Giorgio).

Partite di domenica 24 maggio. — Pradamano-Gonsar. Aurora-S. Giorgio. Giovinetza-Taranto.

Partita del 24 cor. (Ascensione) — Bellotto-Caporinco (Campo Moretti, ore 16).

Torneo novità della Sezione Propaganda. — Al Torneo a margine — organizzato dal Direttorio locale — potranno partecipare squadre appartenenti alla giurisdizione di Udine purché composte di giocatori che non abbiano partecipato a gare ufficiali (campionate o tornei) della F.I.G.C. e della Sezione Propaganda. I giocatori non debbono aver compiuto il 17° anno di età prima dell'inizio della stagione (1° agosto 1935).